

**4** VIA MARINA**Chiesa di San Nicolò Regale****Sabato e Domenica** ore 10-17.40  **Il tempietto mazarese gioiello d'arte arabo normanna**

La chiesa di San Nicolò Regale è in stile arabo normanno con pianta centrata a croce greca inscritta in un quadrato; fu costruita sulla sponda sinistra del fiume Mazaro, dove un tempo approdavano le navi. Il corpo che ricorda un cubo, presenta ad est tre absidi, di cui la centrale più ampia e profonda, che seguono i canoni della tradizione bizantina. La cupola è impostata su un tamburo cubico sorretto da quattro colonne. Gli esterni si caratterizzano per tipici elementi dalle volumetrie regolari e per i piccoli concetti di pietra squadrata, prerogativa dell'architettura arabo normanna, con gli archi ciechi rincassati che incorniciano le finestre dei prospetti.

**5** VIA MOLO COMANDANTE G. CAITO**Chiesa di San Nicolò Regale  
Le fondazioni****Sabato e Domenica** ore 10-17.45  **Ritornano alla luce i mosaici romani**

Sono stati scoperti per caso durante i lavori stradali nel 1933 e riaperti in anteprima per le Vie dei Tesori, i mosaici romani che si trovano sotto il sagrato della chiesetta di San Nicolò Regale, lungo la strada che costeggia il fiume Mazaro. Si tratta con molta probabilità di mosaici pavimentali di una domus romana edificata tra il IV e il V secolo dopo Cristo, che abbellivano ambienti a circa due metri sotto l'attuale livello stradale. Un'antica tubazione incastrata nello stipite fa pensare che fossero parte della piscina di una ricca casa romana o forse di terme data la vicina via Bagno. Recenti gli interventi per il rifacimento del soffitto; partirà presto un nuovo cantiere per il recupero dei mosaici, ma anche uno scavo che potrebbe portare a nuove scoperte.

**6** PIAZZA PLEBISCITO**Chiesa di Sant'Ignazio****Sabato e Domenica** ore 11-17.40  **Fascino e mistero del tempio diroccato**

Un rudere a cielo aperto, di un fascino straordinario: è tutto ciò che resta della chiesa di Sant'Ignazio dei Gesuiti, costruita tra il 1701 ed il 1714, di cui sopravvive la facciata barocca e parte dell'interno. Nel 1927 crollò la volta per un dissesto strutturale e da allora la chiesa è priva di copertura; nell'ultimo trentennio della sua vita fu Cattedrale, poi chiusa al culto e trasformata in deposito e vivaio comunale; le sopravvissero per un decennio i due campanili gemelli poi demoliti. Sul ricco portale, il busto di sant'Ignazio di Ignazio Marabitti. Doveva essere splendida: il progetto si deve al gesuita Angelo Italia e a Giacomo Napoli, che disegnarono anche il Collegio dei gesuiti al quale Sant'Ignazio si collegava con un passaggio vicino all'altare.

**7** PIAZZA PLEBISCITO**Collegio dei Gesuiti****Sabato e Domenica** ore 10-17.30  **Il simbolo del potere della Compagnia di Gesù**

Il Collegio di Mazara fu il quinto che i Gesuiti edificarono nella Diocesi, la sua fondazione si deve al nobile mazarese don Gaspare Riera, che lasciò tutti i suoi possedimenti alla compagnia di Gesù con l'impegno che nascesse un collegio. La prima pietra fu posta il 4 dicembre del 1674, su progetto del gesuita Giacomo Napoli. Il prospetto con finestre si focalizza sul ricco portale tra coppie di telamoni. Tra il 1691 e il 1767 il Collegio fu tra le realtà didattico-culturali più importanti della Diocesi. All'interno si conservano affreschi del pittore trapanese Domenico la Bruna, le sale a piano terra ospitano una collezione di opere grafiche di Pietro Consagra e le miniature in scala delle chiese e del castello normanno, dell'artigiano Ignazio Auguanno.

**8** PIAZZA DELLA REPUBBLICA**Museo Diocesano  
"Vito Ballatore"****Domenica** ore 10-12.30  **I tesori della Diocesi e il Christus patiens del Marabitti**

Il Seminario dei Chierici ospita il Museo Diocesano che custodisce importanti suppellettili liturgiche del tesoro della Cattedrale e opere di arte sacra di altre chiese della diocesi: tra i pezzi più importanti, la splendida croce processionale della chiesa madre di Salemi, datata 1386, opera del maestro argentiere pisano Johannes de Cioni; e una collezione di reliquiari, tra cui quello di Santa Rosalia. Bellissime le sculture: il monumento funebre del vescovo Montaperato di Domenico Gagini, le statue di Sant'Ignazio e San Bartolomeo e un drammatico Christus patiens in alabastro carnicino attribuito al Marabitti. Nella pinacoteca si ammira parte della decorazione a fresco dell'ex chiesa dei gesuiti di Sant'Ignazio di Loyola, opera del pittore trapanese Domenico La Bruna.

**9** VIA GIUDITTA D'ALTAVILLA**Regale Abbazia  
di Santa Maria dell'Alto****Sabato e Domenica** ore 10-12.40 e 15-17.40  **La chiesa normanna che domina la città**

A circa due chilometri dal centro, su un piccolo poggio si erge la chiesa della Madonna dell'Alto o delle Giunmere. Incerto è l'anno di costruzione: secondo la tradizione pare risalire al 1085, ma alcuni studiosi le danno origini bizantine. Secondo altre fonti venne edificata nei primi decenni del XII secolo, per volere di Giuditta, figlia del conte Ruggero. È l'unico esempio nella Sicilia Occidentale di copertura a volta a botte traversa, con estradossi a vista. La navata unica è scandita da tre grandi archi a sesto acuto. Intorno al 1300 venne aggiunto un portico con unico arco frontale e due piccole arcate a sesto acuto sul lato occidentale. Custodisce una statua in marmo della Madonna col Bambino del 1572 dello scultore lombardo Gioacchino Castagnola.

**10** PIAZZA DELLA REPUBBLICA**Seminario dei Chierici****Domenica** ore 10-12.40  **La cappella e l'antica biblioteca con le pergamene trecentesche**

La cappella del Seminario fu costruita tra il 1793 ed il 1800, su indicazione di monsignor Orazio la Torre, in sostituzione della "vecchia" cappella di san Giovanni, divenuta troppo piccola. La nuova cappella è ovoidale con altari ai lati, quello maggiore dedicato nel 1800 al Sacro Cuore di Gesù. All'interno del Seminario dal 1800 esiste una biblioteca che custodisce secoli di storia e cultura; i volumi più preziosi fanno parte di un Fondo antico visitabile al primo piano. In tutto ospita 45mila volumi, tra manoscritti, incunaboli, cinquecentine, libri pubblicati tra il 1660 e il 1850. Tra i pezzi più importanti, quattro pergamene che risalgono al XIII e al XIV secolo, e un rarissimo Diario di Gian Giacomo Adria, sulla storia e geografia mazarese.

**11** VIA CARMINE, 17**Teatro Garibaldi****Sabato e Domenica** ore 10-17.40  **Il teatro del popolo nato dal legno delle imbarcazioni dismesse**

Un piccolo gioiello nascosto nel centro storico, espressione della volontà del popolo mazarese. Il teatro fu costruito dopo i moti rivoluzionari e il passaggio di potere dai Borbone a un comitato cittadino: nel 1848 Mazara guadagnava il suo "Teatro del popolo" costato 2.355 ducati. Il Comitato lo costruì in soli tre mesi utilizzando quasi soltanto il legno delle barche dismesse. È un piccolo teatro, quasi intimo, composto da una sala a ferro di cavallo su cui si affacciano un doppio ordine di palchi e il loggione, ma manca il palco reale. La parte posteriore, al di là del palcoscenico, si adagia sui resti di quelle che una volta erano le vecchie mura meridionali della città fortificata. L'interno mostra una ricca decorazione con elementi pittorici tipici dei carretti siciliani.

## Passeggiate

**1. CASBAH BY NIGHT**

Il tour si propone di raccontare il centro storico di Mazara del Vallo che risale al Medioevo e di illustrare i diversi aspetti culturali ed etnici del quartiere che è stato del tutto rivitalizzato dall'arrivo di numerosi immigrati che qui si sono stabiliti con le loro famiglie e si sono perfettamente integrati con la comunità locale.

**Raduno: piazza Porta Palermo alle 21.30 / Sabato 10 e sabato 17 ore 22.00**  
**Durata: 90 minuti / Gruppi: 30 persone / Contributo: 6 Euro**

**2. MAZARA: LA CITTÀ NARRATA**

Il tour si propone di far conoscere la storia della città attraverso una passeggiata tra gli storici quartieri ( San Giovanni, San Francesco, Giudecca e Xitta) dell'antica città murata soffermandosi sulle principali emergenze architettoniche a partire dall'imponente Cattedrale normanna.

**Raduno: Piazza della Repubblica ore 17.30 / Domenica 11 e 18 e sabato 24**  
**Durata: 90 minuti / Gruppi: 30 persone / Contributo: 6 Euro**

## Esperienze

**1. HABIBI - STORIE E SAPORI DEL MEDITERRANEO  
PREPARAZIONE E DEGUSTAZIONE DI COUSCOUS**

Un laboratorio tradizionale per creare il piatto simbolo dell'integrazione e della pace tra i popoli: per scoprire che per preparare il couscous si deve partire dall' "incocciatura" della semola. Alla fine si potrà assaggiare il piatto accompagnato dal brick con gambero rosso di Mazara e da un calice di vino locale.  
**Habibi cooperativa sociale agricola / via Garibaldi, 53 / Sabato ore 18.00 / Domenica ore 12 / Gruppi 10 persone min./ Durata 60 min. / Contributo: 15€**

**2. BAGLIO AIMONE - LA CANTINA STORICA  
NEL CUORE DELLA RISERVA**

Immergersi nella natura incontaminata e visitare una delle cantine più innovative del territorio. L'antica struttura settecentesca di Baglio Aimone è proprio nella riserva naturale integrale di Lago Preola e Gorghetti Tondi, cuore dell'oasi protetta WWF e rappresenta un luogo unico dove coltivare uve di assoluta eccellenza. Sarà possibile seguire la vendemmia e partecipare a una visita guidata della cantina e una degustazione di un vino di sua produzione abbinato a prodotti tipici del territorio: u panì cunzato, le bruschette con patè di olive, pomodori secchi, ricotta, formaggio stagionato e miele, oltre alla possibilità di assaggiare in anteprima l'olio macinato a freddo.  
**Riserva naturale integrale Lago Preola e Gorghetti Tondi / Sabato 17-20 - Domenica 11-20 / Durata: 60 min. / Contributo 16 Euro**

**3. COLLEGIO DEI GESUITI  
LA STORIA DI PADRE ADAMI, GESUITA E MARTIRE**

Nella straordinaria cornice del Collegio dei Gesuiti si racconterà in forma teatralizzata l'azione evangelizzatrice in Giappone di padre Giovanni Matteo Adami, gesuita e missionario mazarese martirizzato a Nagasaki nel 1633. Il monologo scritto da Giovanni Isgro narra l'arrivo di padre Adami nella sua sede di missione e si interrompe con la citazione dell'inizio della persecuzione giapponese. Un ulteriore intervento di Padre Bartoli illustrerà l'orrenda pratica dell'ana-tsurushi (impiccagione a testa in giù, con il corpo calato fino a metà nella fossa) a cui erano sottoposti i cristiani per costringerli ad abiurare la loro religione.

**Collegio dei Gesuiti, p.zza Plebiscito / Sabato 10, 17 settembre / ore 18.30-20 / Durata 30 min. / Contributo 10 €**

**LE VIE DEI  
TESORI****SICILIA**  
REGIONE**SEESICILY**  
SICILIA**CHE TI FACCIA STUPIRE**

# Mazara del Vallo

TRE WEEKEND ALLA SCOPERTA DI ARTE, MISTERO, SCIENZA E NATURA **10/25 SETTEMBRE 2022****UniCredit** MAIN SPONSOR

Unione Europea

MILANO

FESR SICILIA

Camera dei deputati

USI SICILIA

MINISTERO DELLA CULTURA

COMUNE DI MAZARA DEL VALLO

Tre weekend: da sabato 10 a domenica 25 settembre 2022

Mille lingue e una sola anima: fenicia, cartaginese, autenticamente araba, poi normanna, la città regina di Mazara del Vallo nel 1097 ospitò persino il primo Parlamento di Sicilia. E i mosaici romani che saranno visibili per la prima volta con Le Vie dei Tesori, lo dimostrano. L'imponente cattedrale sorse su un'antica moschea, divenne un tempio barocco e si vestì da nobile signora. È lei a proteggere l'antica Kasbah con quelle sue stradine strette che sembrano sgusciare via come serpenti verso i cortili: qui vivono oltre 2500 famiglie, soprattutto maghrebine, una comunità integrata che raccoglie l'eredità dei padri che scavalcarono il mare. Tunisi è a neanche 200 chilometri, il profumo dei couscous si confonde, l'aria è dolce, sa di spezie, basta affacciarsi all'alba da Porto Canale e si vedranno giungere le barche con i loro equipaggi multicolori. E poi c'è Mazara barocca, che ama meravigliare, con gli altari di Gagini che si confondono con i reperti fenici. Tutto da scoprire con le Vie dei Tesori.

## I luoghi

- CASA LOMBARDO**  
Via dell'Unità Europea, 21 B  
Contrada Transinico
- CHIESA DI SAN FRANCESCO**  
Piazza San Francesco
- CHIESA DI SAN MICHELE ARCANG.**  
Piazza San Michele
- CHIESA DI SAN NICOLÒ REGALE**  
Via Marina
- CHIESA DI SAN NICOLÒ REGALE LE FONDAZIONI**  
Via Molo Comandante G. Caito
- CHIESA DI SANT'IGNAZIO**  
Piazza Plebiscito
- COLLEGIO DEI GESUITI**  
Piazza Plebiscito
- MUSEO DIOCESANO "VITO BALLATORE"**  
Piazza della Repubblica
- REGALE ABBAZIA DI SANTA MARIA DELL'ALTO**  
Via Giuditta D'Altavilla
- SEMINARIO DEI CHIERICI**  
Piazza della Repubblica
- TEATRO GARIBALDI**  
Via Carmine, 17

### PARTNER



## Info

### COME PARTECIPARE

#### VISITE NEI LUOGHI

Per partecipare alle visite guidate nei luoghi basta acquisire il coupon on line su [www.leviedeitesori.com](http://www.leviedeitesori.com) o nell'info point della Pro Loco via XX Settembre,5 - Sabato e domenica dalle 10 alle 18

- Un coupon da **18 euro** è valido per **10 visite**  
 Un coupon da **10 euro** è valido per **4 visite**  
 Un coupon da **3 euro** è valido per un **singolo ingresso**

I coupon non sono personali e possono essere utilizzati da più persone, anche simultaneamente in posti diversi, fino a esaurimento del loro valore. I coupon sono validi nelle città della stessa provincia. Per tutte le visite è consigliata la prenotazione on line su [www.leviedeitesori.com](http://www.leviedeitesori.com). Se non prenoti, potrai partecipare solo se ci sono ancora posti disponibili. A tutti coloro che acquisiranno i coupon on line (da 10, da 4 o da 1 visita), verrà inviato per mail un tagliando dotato di un codice QR, come una carta d'imbarco. Se non prenoti, dovrai esibire questo tagliando agli ingressi. Se prenoti, riceverai per mail anche un altro tagliando con luogo/data/orario di prenotazione che dovrai presentare agli ingressi.

#### PASSEGGIATE/ESPERIENZE

Le esperienze e le passeggiate prevedono contributi di valore differente e vanno prenotate on line su [www.leviedeitesori.com](http://www.leviedeitesori.com) contestualmente al pagamento del contributo previsto. A tutti coloro che prenoteranno verrà inviato un tagliando con i dati (luogo/data/orario) riassuntivi della prenotazione che dovrà essere esibito al punto di raduno.

Chi non ha prenotato potrà partecipare se i posti non sono tutti prenotati.

#### AVVERTENZE

Il programma potrebbe subire variazioni causate da ragioni di forza maggiore. Per aggiornamenti consultare il sito [www.leviedeitesori.com](http://www.leviedeitesori.com) (Ultimora). Sono esentati dal contributo solo i bambini sotto i 6 anni e gli accompagnatori di persone con disabilità e le guide turistiche autorizzate in servizio. A meno che l'attività non sia annullata dall'organizzazione, i coupon non vengono rimborsati in caso di cattivo tempo. I coupon non utilizzati non vengono rimborsati.

I coupon sono donazioni per contribuire ai costi della manifestazione. L'importo speso è detraibile dalla dichiarazione dei redditi come contributo alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

#### CENTRO INFORMAZIONI

☎ **091 8420004** (dalle 10 alle 18)



**Vittoria**  
Assicurazioni  
AGENZIE DI PALERMO e TRAPANI

100

Festeggia con Noi!

Per te 2 regali speciali!

**Agenzia Palermo**  
Via Ricasoli, 59 Palermo  
091 58 46 61

**Filiale Palermo**  
Via E. Restivo, 102/E Palermo  
091 619 86 27

**Agenzia Trapani**  
Via G.B. Fardella, 297 Trapani  
0923 54 85 01

**1** VIA DELL'UNITÀ EUROPEA, 21B  
CONTRADA TRANSINICO

#### Casa Lombardo

**Sabato e Domenica**  
ore 10-12.30 e 15-17.30



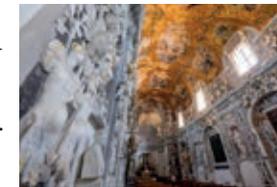
#### Il cantiere-museo che rimanda alla mente Gaudi

Casa Lombardo è un luogo straordinario: non si tratta soltanto di un'ariosa abitazione privata, punteggiata di opere d'arte, è anche un laboratorio creativo e un vero e proprio spazio espositivo, capace di immergere il visitatore in una realtà inedita e immaginifica. Sono tutti artisti in famiglia: nascono così le installazioni e i mosaici di Emmanuele Lombardo, le vetrofusioni e le ceramiche *raku* della moglie, Francesca De Santi, i dipinti in pittura materica di Tania, e gli scatti fotografici di Antonino, i figli. Se alcuni lavori complessi hanno certamente richiesto un impegno collegiale, in altri ogni membro ha espresso individualmente la propria sensibilità, contribuendo così alla definizione di una dimensione artistica incredibilmente caleidoscopica.

**2** PIAZZA SAN FRANCESCO

#### Chiesa di San Francesco

**Sabato** ore 10-17.40  
**Domenica** ore 11-17.40



#### Da normanna a barocca, fu caserma e carcere mandamentale

Costruita in epoca normanna e dedicata a San Biagio, fu concessa ai francescani nel 1216 i quali vi edificarono adiacente ad essa il primo nucleo del convento francescano. Nel 1680 monsignor Grifeo decise di renderla barocca: le due navate laterali furono abbattute, e quella centrale fu rialzata e coperta da una volta a botte. All'esterno sono ancora visibili gli archi murati della chiesa prebarocca, all'interno ricchi stucchi e affreschi. Il campanile ha una guglia a piramide rivestita da maioliche. Sotto la chiesa si trova la cripta con i loculi e i colatoi per l'inumazione dei cadaveri. Nel corso del novecento il convento divenne caserma e carcere mandamentale.

**3** PIAZZA SAN MICHELE

#### Chiesa di San Michele Arcangelo

**Sabato** ore 10-17.40  
**Domenica** ore 11.30-17.40



#### Il trionfo delle Benedettine e l'affresco del diavolo

È la chiesa del Monastero delle Benedettine, costruita nel XII secolo da Giorgio di Antiochia, ammiraglio del Gran Conte Ruggero, e riedificata nel XVII secolo. È un tesoro barocco inaspettato: ori, marmi, stucchi, balconi a petto d'oca (da cui le monache potevano seguire ciò che avveniva nella piazza), statue, affreschi e pitture, venti statue di stucco di Bartolomeo Sanseverino, lo stupendo pavimento di maioliche cosparso di fiori. La facciata fu eseguita nel 1702 da Alberto Orlando: divisa in due ordini, dorico quello inferiore e ionico quello superiore, completata da un frontone con le statue di San Michele e due angeli. Sulla Volta è il dipinto "Il Trionfo di san Michele su Lucifero" con un diavolo che fuoriesce dalla superficie dell'affresco e sembra volare altrove.

1862 - 2022

100

Posteitaliane